



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESA

Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco



DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025 - CRISTO RE XXXIV T.O. (Anno C)
FOGLIETTO AVVISI dal 23 al 30 NOVEMBRE 2025

AVVERTIRE IL PROFUMO DEL REGNO DI DIO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». no dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

COMMENTO: Quanti secondi ci saranno voluti per pronunciare quelle parole? Può bastare un attimo e da malfattore puoi diventare beato, da peccatore destinato all'inferno salti su in paradiso, come primo e sicuro "santo" di tutto il calendario. Quei pochi secondi sono serviti al ladrone per "snocciolare" la sua vita. In quel momento, come in un film che va avanti veloce, egli intuisce che accanto ha un innocente, il Signore di un regno a lui sconosciuto, ma di cui ha improvvisamente avvertito il profumo. Mentre tutti gli altri spettatori della morte di Gesù chiedono una dimostrazione di forza e di potenza, il ladrone lo chiama per nome: "**Gesù, ricordati di me**". E mi domando, come ha fatto a riconoscere in quell'uomo che gli stava affianco, penzolante come lui da una croce, il Signore di un regno che prometteva ancora vita? Come ha potuto intravedere la regalità in quel crocifisso nudo, inerme, deriso e spogliato perfino della dignità di un uomo? "*Io nel vedere quest'uomo che muore, madre ho imparato l'amore*" gli fa

cantare F. de Andrè, come a dire che anche al limite estremo della vita, l'amore può cambiarti, addolcirti, salvarti. E che quest'amore arriva improvviso e fulmineo, come una folata di vento, a patto di vederlo e di riconoscerlo. Anche sfigurato e nascosto in una vertigine di morte. I veri re non sono quelli che si ammantano di trionfo e di splendore, con le medaglie sul petto e le corone d'oro sul capo. Il regno di Dio è il chicco di senape, invisibile e modesto, ma destinato a far cantare gli uccelli che possono lì annidarsi tranquilli e sicuri. Il regno di Dio è un pugno di farina che misteriosamente lievita e fermenta, è un campo dove insieme crescono grano buono e zizzania. "**Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione e nessuno dirà: «Eccolo qui», oppure «Eccolo là».** Perché ecco il regno di Dio è in mezzo a voi" (*Lc 17,20*). In mezzo ai crocifissi è crocifisso anche Lui. Lui che è venuto per fare di ognuno un re libero, capace di far crescere l'amore e abitare la vita con audacia, di riconoscere l'oro nelle ferite, di dar valore ai

frammenti e ai più piccoli dettagli. Lui che è venuto a rendere ogni uomo e donna un ponte tra cielo e terra, in una sospensione che ha radici nell'eterno a per l'infinito. "Oggi, con me..." gli dice Gesù: riuscite ad immaginare gli occhi increduli e lucidi del ladrone guardarsi interno nel paradiso?

Riuscite a vedere quel ladrone che avanza

sottobraccio all'Amico dell'ultima ora, anzi, dell'ultimo attimo, e che entra perplesso e meravigliato nel regno? Che commozione. E allora venga il tuo regno, fatto per i piccoli e i poveri del mondo, intenso e come tutte le lacrime e bello come il più bello tra i sogni.
(Don Luigi Verdi)

STRALCIO DELLA LETTERA DEL RETTORE DEL SEMINARIO VESCOVILE DI TREVISO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DEL SEMINARIO

Siamo sicuri di trovare in Voi e nella vostra comunità il sostegno nella preghiera, nell'animazione vocazionale e in tante forme di carità; in particolare la giornata del Seminario può essere un'occasione per rinnovare l'impegno di tutti a favore dei ragazzi in ricerca vocazionale e dei giovani che si preparano al sacerdozio. In quest'anno giubilare, in cui siamo stati continuamente invitati a "rianimare la speranza", sono stati tanti i segni dello Spirito che abbiamo riconosciuto e tra questi senz'altro la testimonianza di tanti sacerdoti che con passione e gioia cercano di vivere e annunciare il Vangelo. Certo il tempo in cui viviamo non è un tempo facile ma sappiamo che ad accompagnare il cammino dei nostri seminaristi non siamo soli, ma insieme a tanti amici che in diversi modi ci manifestano la loro vicinanza. Non serve ricordare quelle che sono le necessità, anzi voglio piuttosto ringraziare quanti si sono prodigati per sostenerci sia personalmente che insieme a tutta la comunità. Vi chiedo, nella misura delle possibilità, di preparare la Giornata del Seminario predisponendo quanto riterrete più utile per far conoscere le Comunità ragazzi, giovanile, propedeutica e teologica che coinvolgono quest'anno **36 seminaristi (11 in Comunità ragazzi, 9 in Comunità giovanile 4 nell'Anno Propedeutico e 12 in Comunità teologica)**. Legati a loro vi sono pure i ragazzi e i giovani dei gruppi vocazionali i cui incontri si concentrano anche quest'anno in due domeniche al mese chiamate *domeniche vocazionali*. Ringraziandovi per quanto ciascuno sta già facendo a favore del Seminario e per la collaborazione data alle molteplici iniziative che vengono proposte, vi giungano i miei più fraterni saluti e l'augurio di un fecondo ministero.

(don Luca Pizzato, rettore del Seminario di Treviso)

AVVISI

- Martedì 25 novembre ore 20,30 a Castelminio:** incontro genitori, padrini e madrine dei ragazzi e ragazze di 2 media.
- Mercoledì 26 novembre ore 20,45:** comunità Capi Agesci
- Giovedì 27 novembre ore 20,30 in chiesa S. Marco:** incontro genitori dei ragazzi e ragazze di 1 media
- Venerdì 28 novembre ore 21,00** in sala S. Francesco: gruppo Spello
- Sabato 29 iniziativa OPEN-DAY scuola infanzia e nido integrato.**
- Domenica 30 novembre:** il Consiglio Pastorale e il Consiglio affari economici in uscita a Treviso
- Domenica 30 novembre nel pomeriggio in Centro parrocchiale:** lavoretti di Natale parto a tutti.
- Domenica 23 novembre:** Giornata del Seminario. Le offerte raccolte in chiesa e il ricavato della vendita delle candele profumate sono tutte per sostenere il Seminario diocesano di Treviso

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 – 10,30	
Giovedì	9,15 – 10,30	
Venerdì	9,15 – 10,30	
Sabato	9,15 – 10,30	15,00 – 17,30

**BUONA SETTIMANA A
TUTTI**

(pubblichiamo l'*Enciclica di Papa Francesco, "Fratelli tutti"* a pezzetti. Gradualmente, avremo modo di leggerla insieme)

LETTERA ENCICLICA **FRATELLI TUTTI** DI PAPA FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

CAPITOLO OTTAVO

LE RELIGIONI AL SERVIZIO DELLA FRATERNITÀ NEL MONDO

Religione e violenza

281. Tra le religioni è possibile un cammino di pace. Il punto di partenza dev'essere lo sguardo di Dio. Perché «Dio non guarda con gli occhi, Dio guarda con il cuore. E l'amore di Dio è lo stesso per ogni persona, di qualunque religione sia. E se è ateo, è lo stesso amore. Quando arriverà l'ultimo giorno e ci sarà sulla terra la luce sufficiente per poter vedere le cose come sono, avremo parecchie sorprese!».

282. Anche «i credenti hanno bisogno di trovare spazi per dialogare e agire insieme per il bene comune e la promozione dei più poveri. Non si tratta di renderci tutti più *light* o di nascondere le convinzioni proprie, alle quali siamo più legati, per poterci incontrare con altri che pensano diversamente. [...] Perché tanto più profonda, solida e ricca è un'identità, tanto più potrà arricchire gli altri con il suo peculiare contributo». Come credenti ci vediamo provocati a tornare alle nostre fonti per concentrarci sull'essenziale: l'adorazione di Dio e l'amore del prossimo, in modo tale che alcuni aspetti della nostra dottrina, fuori dal loro contesto, non finiscano per alimentare forme di disprezzo, di odio, di xenofobia, di negazione dell'altro. La verità è che la violenza non trova base alcuna nelle convinzioni religiose fondamentali, bensì nelle loro deformazioni.

283. Il culto a Dio, sincero e umile, «porta non alla discriminazione, all'odio e alla violenza, ma al rispetto per la sacralità della vita, al rispetto per la dignità e la libertà degli altri e all'amorevole impegno per il benessere di tutti». In realtà, «chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore» (1 Gv 4,8). Pertanto, «il terrorismo esecrabile che minaccia la sicurezza delle persone, sia in Oriente che in Occidente, sia a Nord che a Sud, spargendo panico, terrore e pessimismo non è dovuto alla religione – anche se i terroristi la strumentalizzano – ma è dovuto alle accumulate interpretazioni errate dei testi religiosi, alle politiche di fame, di povertà, di ingiustizia, di oppressione, di arroganza; per questo è necessario interrompere il sostegno ai movimenti terroristici attraverso il rifornimento di denaro, di armi, di piani o giustificazioni e anche la copertura mediatica, e considerare tutto ciò come crimini internazionali che minacciano la sicurezza e la pace mondiale. Occorre condannare un tale terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni». Le convinzioni religiose riguardo al senso sacro della vita umana ci permettono di «riconoscere i valori fondamentali della comune umanità, valori in nome dei quali si può e si deve collaborare, costruire e dialogare, perdonare e crescere, permettendo all'insieme delle diverse voci di formare un nobile e armonico canto, piuttosto che urla fanatiche di odio».

<p>Sabato 22 NOVEMBRE S. Cecilia, vergine e martire 1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per fam. Milani; Baggio Bruno, Stellin Irma e Baggio Danilo (dec. in Francia); Cavallin Lorenzo, Scozzato Claudio, fam. Stocco Egidio e Serafina; Visceglie Innocenzo e Caraccia Carmela.</p>
<p>DOMENICA 23 NOVEMBRE XXXIV DOMENICA T.O. NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43 40ª GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine. Ore 9.00: S. Messa: per Caon Severino, Rino, Maria e Alessandro; Daminato Giovanni e Agnese; fam. Corò Antonio ed Elena; Zilio Natalino e Milani Giovanna; Stocco Antonio, Angelo e suor Tullia; Pedron Romeo; Zanini Zelio, Antonia e Maria; Marin Graziosa e Simionato Angelo. Ore 10.30: S. Messa con la presenza dell'Associazione S. Francesco e il coro S. Cecilia: per la Comunità; Meggetto Giuseppe e Quarello Ida; Munaretto Gino e Conte Giuseppina; Baldassa Alessandra e Rino; Luisetto Mario e Zanarella Laura; Stangherlin Erminia, Andrea e Trevisan Irma; Caon Rina (ann.) e Mancon Luigi; Bulla Alessandro e Caon Angela; Campagnaro Davide (ann.). Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Parise Antonio, Lidia, Salvatore, Maria Grazia e Gaetano; Cherubin Nerina.</p>
<p>Lunedì 24 NOVEMBRE Ss. Andrea Dung-Lac e comp. Dn 1,1-6.8-20; Cant. Dn 3,52-56; Lc 21,1-4</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa: per le Anime del Purgatorio.</p>
<p>Martedì 25 NOVEMBRE Dn 2,31-45; Cant. Dn 3,57-61; Lc 21,5-11</p>	<p>GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE Ore 7.30 Ufficio delle Letture. Ore 8.30: S. Messa: Mattiuzzo Giacomo e fam.; Stocco Giuseppe Gino; Stocco cesare, Maria, Anna e Mercedes; Caon Alfredo e Antonietta.</p>
<p>Mercoledì 26 NOVEMBRE Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Cant. Dn 3,62-67; Lc 21,12-19</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa della collaborazione a San Marco.</p>
<p>Giovedì 27 NOVEMBRE Dn 6,12-28; Cant. Dn 3,68-74; Lc 21,20-28</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture. Ore 8.30: S. Messa: per Savietto Pasqua e Caon Armida. segue adorazione eucaristica sino alle ore 10.30.</p>
<p>Venerdì 28 NOVEMBRE Dn 7, 2-14; Cant. Dn 3,75-81; Lc 21,29-33</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30 S. Messa per Ferraro Angelo.</p>
<p>Sabato 29 NOVEMBRE Dn 7,15-27; Cant. Dn 3,82-87; Lc 21,34-36</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi e ragazze di 4 elementare per la consegna della tunica: per Squizzato Giuseppe e Antonia; Perin Leo e Matilde.</p>
<p>DOMENICA 30 NOVEMBRE I AVVENTO Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine. Ore 9.00: S. Messa: per Santin Ida; Santin Grazioso, Ballon Rino e Santolin Ida; Caon Giuseppe, Norma, Luigi e Angela; Bernardi Francesco (vivi e def.ti); Fraccaro Pasqualina. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Campagnaro Vittorio, Stocco Clara e Gianfranco; fam. Bertollo e Da Maren; Baldassa Alessandra e Rino; Savietto Pasqua, Luisetto Luigi e Santo. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per i genitori che hanno perso un figlio.</p>